D.D.G. n. 127

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale per l'Agricoltura

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n.. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

VISTO il Regolamento (CE) n.74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 482/2009 della Commissione, dell'8 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il regolamento (CE) n. 883/2006 recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 484/2009 della Commissione, del 9 giugno 2009, recante modifica

del regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 639/2009 della Commissione, del 22 luglio 2009, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio in ordine alle misure di sostegno specifico;

VISTO Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione, del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n.1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO Regolamento (UE) n.. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Decreto Legislativo "Disposizioni sanzionatorie in materia di violazioni commesse nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione modificata del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013 ;

VISTA la Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18/07/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'ultima versione modificata del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la Decisione C(2012) 9760 del 19 dicembre 2012 che ha approvato l'ultima versione modificata del PSR Sicilia 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 8 del 23 gennaio 2014."Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea -Articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n.9. Organizzazione- Apprezzamento";

VISTA la delibera di Giunta n. 12 del 4/2/2014 di conferimento incarico di Dirigente Generale – Dipartimento Regionale per l'Agricoltura alla D.ssa Rosaria Barresi;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana"e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 che reca disposizioni programmatiche e correttive

per l’anno 2014. Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2014 e per il triennio 2014-2016;

VISTO il decreto dell’Assessore Regionale dell’Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 del 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTE le Linee guida per la costituzione del fascicolo aziendale di cui alle disposizioni emanate da AGEA con circolare ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 avente per oggetto “Manuale delle procedure del fascicolo aziendale – elementi comuni per i sistemi gestionali degli organismi pagatori” e successiva circolare ACIU.2012.90 del 29 febbraio 2012 ed eventuali modifiche ed integrazioni e circolare ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007 avente per oggetto Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005;

VISTO il Protocollo d’intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l’Assessorato Agricoltura e Foreste e AGEA avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione Siciliana per l’esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell’ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il DDG n. 2763 del 16/12/2008 “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” (allegato A) e delle “Griglie di elaborazione relative alle Misure 211, 212 e 214” (Allegato B) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del MI.P.A.A.F n. 30125 del 22/12/2009 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009 e secondo le modalità applicative stabilite dal D.M. n. 30125 del 22/12/2009, modificato dal D.M. 10346 del 13/05/2011 e dal D.M. 27417 del 22/12/2011 e del D.M.15414 del 10/12/2013;

VISTO il Manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA di cui al Regolamento n. 65/2011 artt.25 e 26;

VISTE le Disposizione AGEA sulla presentazione della domanda di pagamento di cui alle “Istruzioni operative” n. 7 dell’11 febbraio 2014;

CONSIDERATO che l’Articolo 1 comma 1 del Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Impegni giuridici assunti nel 2014 ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 - dispone che “*Fatto salvo l'articolo 88 del regolamento (UE) n. 1305 /2013, gli Stati membri hanno la facoltà di continuare ad assumere nel 2014 nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari relativamente alle misure di cui all'articolo 20, ad eccezione della lettera a), punto iii), della lettera c), punto i), e della lettera d), e all'articolo 36 del regolamento (CE) n. 1698/2005, conformemente ai programmi di sviluppo rurale adottati in base a tale regolamento, anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013, purché la domanda di sostegno sia presentata prima dell'adozione del rispettivo programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020*”;

RITENUTO opportuno assicurare anche dopo l’esaurimento delle risorse finanziarie del periodo di programmazione 2007-2013 la continuità di forme di sostegno tra i due periodi di programmazione consecutivi attraverso la prosecuzione degli impegni la cui spesa sarà assicurata con le risorse finanziarie del periodo di programmazione 2014-2020 e sarà prevista

nel Programma da approvare;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'approvazione e successiva pubblicazione delle "Disposizioni attuative" per il trattamento delle domande di aiuto relative alla Misura 211 - Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane e Misura 212 - Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane";

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1) Sono approvate le "Disposizioni attuative" per il trattamento delle domande di aiuto relative alla **Misura 211** - Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane e **Misura 212** - Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane, di cui all'Allegato A che fa parte integrante del presente provvedimento;

Art.2) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

Art.3) Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità.

Palermo, lì 25 febbraio 2014

f.to

IL DIRIGENTE GENERALE
(Rosaria Barresi)